



**COMUNE DI BRUGNATO**

**Provincia della Spezia**

**IL REVISORE DEI CONTI**

Verbale n. 09

**OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione  
2020-2022**

Il sottoscritto Revisore dei Conti Rag. Roberto D'Ercole, ai sensi dell'Art. 234 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020-2021-2022,

tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs. 267/2000 prevede:

- al comma 1: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*

- al comma 5: *"Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."*

b) Il successivo articolo 174, indica al comma 1: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *"Il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Considerato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUO presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

1. in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

2. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione, e

tenuto conto inoltre che:

- il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D. Lgs. 118/11 che ha introdotto il DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti ha lasciato comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento;
- il D.M. 18 maggio 2018 in materia di semplificazione del documento unico di programmazione (DUP) che ha introdotto il punto 8.4.1 nel principio contabile ha stabilito che per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti vi è possibilità di redigere in forma ulteriormente semplificata il documento;

si ritiene che la presentazione del DUP e della Nota di aggiornamento al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, devono intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione in Consiglio, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

In considerazione che il D.U.P. e la relativa nota di aggiornamento costituiscono, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna della Nota di aggiornamento con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 30/09/2016, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle Impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Per tutto quanto sopra considerato, il Revisore dei conti

**esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2021 – 2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Imperia, 15/07/2019

Il Revisore Unico  
*Rag. Roberto D'Ercole*